

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

INDUSTRIAL STARS OF ITALY S.P.A.

IN

LU-VE S.P.A.

REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.

de

PREMESSA

A. I consigli di amministrazione delle società:

- Lu-Ve S.p.A. (“Lu-Ve” o la “Società Incorporante”) e
- Industrial Stars of Italy S.p.A. (“ISI” o la “Società Incorporanda”)

hanno redatto il presente progetto di fusione (il “Progetto di Fusione”) relativo alla fusione per incorporazione di ISI in Lu-Ve (la “Fusione”), con i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante ed essenziale dello stesso:

Allegato A: lo statuto sociale che Lu-Ve adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione (il “Nuovo Statuto Lu-Ve”);

Allegato B: lo statuto di Lu-Ve vigente a seguito delle modifiche adottate dall’assemblea straordinaria del 20 marzo 2015 (lo “Statuto Vigente Lu-Ve”);

Allegato C: il regolamento *warrant* che Lu-Ve adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (il “Regolamento Warrant Lu-Ve”).

B. ISI è una società di investimento (c.d. “*special purpose acquisition company*” - SPAC), costituita in Italia in data 30 aprile 2013, che ha quale oggetto sociale la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, fusione con l’impresa selezionata, acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione e la compravendita) di partecipazioni nella impresa selezionata, operazioni di conferimento (l’“Operazione Rilevante”) e la realizzazione dell’Operazione Rilevante stessa.

Alla data del presente Progetto di Fusione, ISI ha emesso n. 5.005.000 azioni ordinarie ISI (le “Azioni Ordinarie ISI”), n. 150.000 azioni speciali (le “Azioni Speciali ISI”) e n. 2.502.500 *warrant* denominati “*Warrant Industrial Stars of Italy S.p.A.*” (i “Warrant ISI”), questi ultimi disciplinati del relativo regolamento (il “Regolamento Warrant ISI”).

Alla data del presente Progetto di Fusione, le Azioni Speciali ISI sono detenute in parti uguali da Giober S.r.l., con sede in Torino, via 20 settembre, n. 3, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10942520015 (“Giober”) e da Spaclab S.r.l., con sede in Milano, via Senato, n. 20, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08277490960 (“Spaclab” e congiuntamente a Giober, le “Società Promotrici”) e, segnatamente, Giober detiene n. 75.000 Azioni Speciali ISI e Spaclab detiene n. 75.000 Azioni Speciali di ISI.

A far data dal 18 luglio 2013, le Azioni Ordinarie ISI e i Warrant di ISI sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM") e in data 22 luglio 2013 hanno avuto inizio le negoziazioni delle Azioni Ordinarie ISI e dei Warrant di ISI sull'AIM.

In sede di collocamento delle Azioni Ordinarie ISI sono stati raccolti Euro 50.050.000,00 (cinquantamilionicinquantamila/00) – pari alle somme versate per liberare le Azioni Ordinarie ISI emesse in attuazione dell'aumento di capitale deliberato in data 19 giugno 2013 – ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante. Conformemente a quanto previsto nell'art. 7.3 dello statuto sociale di ISI, le somme così raccolte sono state depositate su più conti correnti vincolati intestati a ISI (congiuntamente, il "**Conto Corrente Vincolato**") e possono essere utilizzate solo: *(i)* ai fini dell'Operazione Rilevante; *(ii)* in caso di scioglimento e conseguente liquidazione di ISI; e *(iii)* ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso secondo quanto stabilito dall'art. 8 del medesimo statuto sociale di ISI.

ISI ha individuato in Lu-Ve la società con cui addivenire all'Operazione Rilevante.

C. Lu-Ve è una società costituita in Italia, al vertice di un gruppo di società internazionale, che opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di scambiatori di calore, composto da 10 società produttive (localizzate in Italia, Repubblica Ceca, Svezia, Polonia, Russia e Cina), e 6 società commerciali, oltre e 6 uffici di rappresentanza (in Europa, Asia, Medio Oriente ed Oceania).

Il capitale sociale di Lu-Ve è attualmente detenuto:

- nella misura del 74%, da Finami S.r.l., con sede in Milano, Piazzale Luigi Cadorna, n. 10, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08408810151 ("**Finami**") e
- nella misura del 26%, da G4 S.r.l., con sede in Belluno, via Feltre, n. 2, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01160530257 ("**G4**") e congiuntamente a Finami, gli "**Azionisti Lu-Ve**").

Da tempo, Lu-Ve stava valutando l'opportunità di accedere al mercato dei capitali, al fine di raccogliere ulteriori risorse a titolo di capitale di rischio per la realizzazione un piano industriale di consolidamento e di ulteriore sviluppo internazionale.

Lu-Ve ha individuato nell'aggregazione con ISI la modalità con la quale realizzare tale progetto.

D. Come reso noto al mercato con comunicato stampa diffuso in data 26 gennaio 2015, in data 23 gennaio 2015, ISI, Lu-Ve, Finami e G4 (queste ultime due in qualità di Azionisti Lu-Ve) e

Giober e Spaclab (queste ultime due in qualità di Società Promotrici) hanno sottoscritto un accordo quadro, con cui hanno disciplinato, in maniera fra loro vincolante, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante (l'“**Accordo Quadro**”), che prevede, *inter alia*, **(i)** la Fusione e, la contestuale **(ii)** ammissione alle negoziazioni sull'AIM degli strumenti finanziari della stessa Lu-Ve (l'“**Ammissione**” e unitamente alla Fusione l'“**Operazione Rilevante con Lu-Ve**”).

E. In data 20 marzo 2015, l'assemblea straordinaria di Lu-Ve ha deliberato la dematerializzazione e la privazione del valore nominale delle azioni, nonché il frazionamento delle n. 30.405 azioni esistenti in n. 14.092.480 (quattordicimilioninovantaduemilaquattrocentottanta) azioni.

F. È previsto che l'assemblea degli azionisti di ISI che sarà chiamata, in sede straordinaria, ad approvare, tra l'altro, il Progetto di Fusione, sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria:

- (i)** la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve; e
- (ii)** la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato ai fini **(a)** della Operazione Rilevante con Lu-Ve e **(b)** della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci di ISI del presente Progetto di Fusione con allegati – *inter alia* – il Nuovo Statuto e il Regolamento Warrant Lu-Ve con la conseguente adozione di un nuovo statuto sociale dell'Incorporante, da cui il diritto di recesso trae causa (come meglio *infra* precisato al successivo paragrafo 4.2).

Il presente Progetto di Fusione è redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso, siano approvate dall'assemblea ordinaria di ISI le proposte di deliberazione sopra descritte.

Per effetto della Fusione, l'Incorporanda adotterà il nuovo statuto sociale dell'Incorporante e modificherà, tra l'altro, il suo oggetto sociale; pertanto, a norma dell'art. 15.3 dello statuto sociale di ISI, la delibera di ISI che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello statuto medesimo, è soggetta alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale (la “**Condizione Risolutiva**”).

L'avveramento o il mancato avveramento della Condizione Risolutiva sarà reso noto al pubblico mediante apposito comunicato stampa diffuso attraverso il circuito SDIR-NIS gestito da BIT Market Services, di cui ISI si avvale per la trasmissione delle *Regulated Information*, e pubblicato sul sito internet di ISI www.indstars.it (Sezione Press Room – Comunicati Stampa).

G. È previsto che l'assemblea degli azionisti di Lu-Ve sia chiamata ad approvare in un unico contesto:

- (i) il Progetto di Fusione, con allegati – *inter alia* – il Nuovo Statuto e il Regolamento Warrant Lu-Ve;
- (ii) un aumento di capitale scindibile per massimi Euro 51.550.000,00 (cinquantunomilionicinquecentocinquantamila/00), mediante emissione di massime n. 5.155.000 (cinquemilionicinquecentocinquantacinquemila) azioni a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ISI e delle Azioni Speciali ISI (l'“**Aumento di Capitale per Concambio**”) e, in particolare, mediante emissione di massime n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) nuove azioni ordinarie Lu-Ve prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione (le “**Azioni Ordinarie Lu-Ve**”) e di n. 150.000 azioni speciali Lu-Ve con diritti e privilegi equivalenti a quelli delle Azioni Speciali ISI, come disciplinati dall'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve (le “**Azioni Speciali Lu-Ve**”), con annullamento senza concambio delle eventuali Azioni Ordinarie ISI che, alla data di efficacia della Fusione, saranno in proprietà dell'Incorporanda ovvero dell'Incorporante a norma dell'articolo 2504-ter del codice civile;
- (iii) l'emissione di massimi n. 7.507.500 *warrant* Lu-Ve, disciplinati dal Regolamento Warrant Lu-Ve, predisposto in maniera conforme al Regolamento Warrant ISI, salvo che per il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà in ogni caso pari a Euro 0,10 (zero virgola 10) (i “**Warrant Lu-Ve**”), di cui: (a) n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve di nuova emissione da attribuire ai titolari dei Warrant ISI in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 1 (uno) Warrant ISI di cui siano titolari alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (i “**Warrant Lu-Ve in Sostituzione**”); (b) massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da assegnarsi gratuitamente ai soggetti che, il giorno antecedente la data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, siano titolari di Azioni Ordinarie ISI (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute (i “**Warrant Lu-Ve Integrativi**”); e (c) massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da attribuirsi gratuitamente agli Azionisti Lu-Ve in proporzione alla partecipazione dagli stessi attualmente detenuta in Lu-Ve al fine di mantenere inalterato – successivamente alla Fusione – il valore economico

complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, in un numero pari al 50% della somma del numero di Warrant Lu-Ve effettivamente emessi ai sensi dei precedenti punti (a) e (b) (i “Warrant Lu-Ve Nuovi”);

- (v) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 215.316,00 (duecentoquindicimilatrecentosedici/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 2.153.151 (duemilionicentocinquantatremilacentocinquantuno) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero virgola 1) per ciascuna azione (l’**“Aumento di Capitale per Conversione”**), da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Lu-Ve in conformità al Regolamento Warrant Lu-Ve (le **“Azioni di Compendio”**);

(vi) l’Ammissione, con effetto contestuale dalla data di stipula dell’atto di Fusione.

Come meglio precisato al successivo paragrafo 4.3 del Progetto di Fusione, ai sensi degli artt. 2437 e segg. cod. civ. il diritto di recesso sorge anche in capo agli Azionisti Lu-Ve che non concorrono all’approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l’approvazione del Nuovo Statuto Lu-Ve).

H. La Fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l’estinzione dell’Incorporanda.

PARAGRAFO 1) Società partecipanti alla Fusione

Società Incorporante

Denominazione: Lu-Ve S.p.A.

Sede Legale: Via Vittorio Veneto n. 11, Varese (VA)

Codice Fiscale, P.Iva, Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Varese: 01570130128

Capitale Sociale: Euro 10.945.800 (diecimilioninovecentoquarantacinquemilaottocento/00), suddiviso in n. 14.092.480 (quattordicimilioninovecentoquarantacinquemilaquattrocentottanta) azioni ordinarie, prive dell’indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (“TUF”).

Finami è titolare alla data del presente Progetto di Fusione di una partecipazione pari al 74% del capitale sociale di Lu-Ve. Lu-Ve non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del cod. civ..

Società Incorporanda

Denominazione: Industriale Stars of Italy S.p.A.

Sede Legale: Via Senato n. 20, Milano (MI)

Codice Fiscale, P.Iva, Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano: 08240870967

Capitale Sociale: Euro 650.500,00 (seicentocinquantamilacinquecento/00), suddiviso in n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) Azioni Ordinarie ISI e n. 150.000 (centocinquantamila) Azioni Speciali ISI, tutte prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali ISI si rinvia allo statuto sociale di ISI disponibile sul sito internet di ISI www.indstars.it (Sezione Corporate Governance – Documenti Societari).

Inoltre, l'Assemblea straordinaria di ISI del 19 giugno 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 443.100, mediante emissione di massime numero 4.431.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le “**Azioni di Compendio ISI**”), con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero/1) per ciascuna Azione di Compendio ISI, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant ISI, in conformità al Regolamento Warrant ISI, entro il quinto anno dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

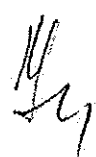
I Warrant ISI sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie ISI cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili. I Warrant ISI sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Alla data del presente Progetto di Fusione sono in circolazione n. 2.502.500 Warrant ISI ammessi alle negoziazioni sull'AIM e, in conformità al Regolamento Warrant ISI, dovranno essere emessi ulteriori massimi numero 2.502.500 *warrant*, da assegnarsi ai soggetti che saranno azionisti di ISI il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso) nel rapporto di n.1 (uno) *warrant* dell' Incorporante ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI dagli stessi detenute.

Per informazioni sulle caratteristiche dei Warrant ISI si rinvia al Regolamento Warrant ISI disponibile sul sito internet di ISI www.indstars.it (Sezione Corporate Governance – Documenti Societari).

Per la trasmissione delle *Regulated Information*, ISI si avvale del circuito SDIR-NIS gestito da BIT Market Services, società del Gruppo London Stock Exchange, avente sede in Milano Piazza degli Affari n. 6.

PARAGRAFO 2) Statuto della Società Incorporante

GC 

Con l'approvazione del Progetto di Fusione l'assemblea di Lu-Ve sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici delle Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, del Nuovo Statuto Lu-Ve allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A.

Si acclude *sub* Allegato B al Progetto di Fusione lo Statuto Vigente Lu-Ve.

Si espongono qui di seguito le principali proposte di modifica recepite nel Nuovo Statuto rispetto allo Statuto Vigente.

Nuovo Art. 4 (Durata): si propone che la società abbia durata fino al 2100.

Nuovo Art. 5 (Capitale): si propone:

- la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e azioni speciali;
- la modifica dell'entità del capitale sociale a seguito dell'Aumento di Capitale per Concambio e dell'Aumento di Capitale per Conversione quali descritti nella Premessa al Progetto di Fusione;
- l'introduzione della facoltà di: **(i)** emettere azioni aventi diritti diversi dai diritti delle Azioni Ordinarie anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione; **(ii)** emettere azioni da liberarsi con conferimenti non in denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge; **(iii)** assegnare eventuali azioni di nuova emissione in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati; **(iv)** di assegnare utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.

Nuovo Art. 6 (Azioni): si propone la disciplina delle azioni speciali introdotte ai sensi del nuovo articolo 5, le quali avranno delle caratteristiche del tutto identiche alle attuali Azioni Speciali ISI salvo la soppressione delle disposizioni non più attuali al momento dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto Lu-Ve per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, come segue:

- (a)** sono intrasferibili fino alla data di Ammissione;
- (b)** sono prive del diritto di voto nelle assemblee generali dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, della società;
- (c)** sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del Nuovo Statuto Lu-Ve e fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di Ammissione, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d)** in caso di scioglimento della società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata

la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie ai sensi del paragrafo 27.2 del Nuovo Statuto Lu-Ve.

- (e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 7 (sette) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale e, per le ipotesi di conversione che non abbia ad oggetto il 100% del loro ammontare, in via proporzionale tra i titolari di azioni speciali:
- (i) nella misura di n. 50.000 azioni speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) decorsi 7 (sette) giorni dalla data di Ammissione;
- (ii) (A) nella ulteriore misura di n. 50.000 azioni speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro 28 (ventotto) mesi dalla data di Ammissione, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per azione ordinaria; ovvero

(B) nella ulteriore misura di n. 100.000 azioni speciali (pari ai 2/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato sub (A), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria;

in caso di rettifiche al valore delle azioni ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00 e di Euro 12,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A..

Decorsi 28 (ventotto) mesi dalla data di Ammissione, per ogni azione speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente punto (ii) lettera (A) o (B), si otterrà in conversione n. 1 (una) azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In conseguenza della conversione automatica delle azioni speciali in azioni ordinarie, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle stesse ed emissione delle azioni ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del cod. civ., il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il

capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

Nuovo Art. 7 (Finanziamenti): si propone l'introduzione della facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi.

Nuovo Art. 9 (Diritto di Recesso): si propone l'introduzione dell'espressa esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle delibere riguardanti: (a) la proroga del termine di durata della società; e (b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Nuovo Art. 10 (Offerta Pubblica di Acquisto): in vista dell'Ammissione e, dunque, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni, si propone:

- l'eliminazione di tutti i vincoli alla circolazione delle partecipazioni presenti nello Statuto Vigente Lu-Ve;
- il recepimento, secondo lo schema della Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM, delle previsioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF.

Nuovo Art. 11 (Partecipazioni Significative): in vista dell'Ammissione, si propone l'adeguamento alla normativa in tema di comunicazione delle partecipazioni rilevanti in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni.

Nuovo Art. 12 (Competenze e deliberazioni dell'Assemblea): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge, fra le quali anche una clausola che prevede che fino alla data ultima di conversione di tutte le azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, per la modifica dei diritti delle stesse è necessaria la preventiva approvazione dell'assemblea speciale dei soci titolari di dette azioni speciali.

Nuovo Art. 12 (Convocazione): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge, alcune delle quali necessarie in funzione dell'Ammissione.

Nuovo Art. 14 (Intervento e voto): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 15 (Svolgimento dell'assemblea): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 16 (Verbalizzazione): si propone di eliminare la previsione di maggioranze qualificate e di inserire alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 17 (Consiglio di amministrazione): si propone di:

- modificare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, fissandolo in un minimo di 7 (sette) e in un massimo di 11 (undici);
- prevedere che almeno un membro del consiglio di amministrazione sia in possesso dei requisiti per essere qualificato amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo decreto;
- eliminare la procedure del voto di lista ai fini della nomina del consiglio di amministrazione
- prevedere che l'assemblea ordinaria possa riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa e determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Nuovo Art. 18 (Poteri e rappresentanza): si propone di:

- eliminare la previsione della competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in relazione alla lunga lista di materie indicate come non delegabili nel testo attualmente in vigore;
- attribuire alla competenza del consiglio di amministrazione la competenza in materia di adeguamento dello statuto a disposizioni normative, senza escludere concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

Nuovo Art. 20 (Convocazione del Consiglio di Amministrazione): si propone la riduzione dei termini di convocazione delle riunioni del consiglio di amministrazione, portandoli a 3 (giorni) e, in caso di particolare urgenza, 24 (ventiquattro) ore.

Nuovo Art. 21 (Riunioni e Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione): si propone:

- l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge;
- di eliminare la previsione di maggioranze qualificate.

Nuovo Art. 22 (Nomina e sostituzione degli amministratori): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge e di una disciplina espressa per il caso del venire meno del requisito di indipendenza prescritto dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF in capo ad un amministratore indipendente.

Nuovo Art. 23 (Collegio sindacale): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 24 (revisione dei conti): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 27 (scioglimento e liquidazione): si propone l'inserimento di un ordine di priorità nella distribuzione del patrimonio netto di liquidazione in caso di scioglimento della società, che comporti una postergazione dei soci titolari di azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, come segue:

- (a) *in primis*, ai soci titolari di azioni ordinarie, fino a concorrenza dell'importo di Euro 10,00 (dieci/00);
- (b) per il residuo ai soci titolari di azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, fino a concorrenza dell'importo di Euro 10,00 (dieci/00);
- (c) per il residuo, a tutti i soci titolari di azioni ordinarie in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

Nuovo Art. 28 (Rinvio): si propone di prevedere espressamente che, qualora le azioni della società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis*, cod. civ., 111-*bis* delle disposizione di attuazione al codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

PARAGRAFO 3) Rapporto di cambio

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*quater*, cod. civ.: quanto a Lu-Ve, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; quanto a ISI, la situazione patrimoniale di ISI al 31 dicembre 2014.

Lu-Ve darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni, ordinarie e speciali, e di nuovi Warrant Lu-Ve da assegnare ai titolari delle Azioni Ordinarie ISI, delle Azioni Speciali ISI e dei Warrant ISI.

In particolare, secondo quanto determinato dai consigli di amministrazione di Lu-Ve e ISI:

- per ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria ISI, verrà assegnata in concambio n. 1 (una) Azione Ordinaria Lu-Ve; e
- per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ISI, verrà assegnata in concambio n. 1 (una) Azione Speciale Lu-Ve.

Non sono previsti conguagli in danaro.

Come meglio illustrato nelle relazione degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quinquies*, cod. civ., il rapporto di concambio è stato determinato attribuendo:

- (a) a Lu-Ve un valore complessivo pari ad Euro 140.924.800,00 (centoquarantamilioninovecentoventiquattromilaottocento/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00);
- (b) a ISI un valore complessivo pari ad Euro 51.550.000,00 (cinquantunmilionicinquecentocinquantamila/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00),

così che il valore unitario delle azioni ordinarie di Lu-Ve risulta uguale al valore unitario delle azioni di ISI.

Come meglio illustrato nelle relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quinquies*, cod. civ., detto rapporto di cambio non è influenzato – e quindi non avrà a variare – per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci ordinari di ISI.

In data 16/18 febbraio 2015, su istanza presentata congiuntamente dalle società partecipanti alla Fusione in data 11 febbraio 2015, il Tribunale di Varese ha designato BDO S.p.A., con sede in Milano, Largo Augusto 8, quale esperto comune incaricato di redigere la relazione di congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ..

Inoltre, in considerazione delle caratteristiche dei Warrant ISI che saranno oggetto di annullamento e delle caratteristiche del tutto simili dei Warrant Lu-Ve si è determinato:

- (i) di assegnare gratuitamente ai portatori dei Warrant ISI, per ogni n. 1 (uno) Warrant ISI annullato, n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione;
- (ii) con riferimento ai Warrant Lu-Ve Integrativi, di mantenere la proporzione di assegnazione di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute alla data di efficacia della Fusione indicata nell'atto di Fusione (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso),
- (iii) al fine di mantenere inalterato - successivamente alla Fusione - il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, di assegnare gratuitamente agli stessi i Warrant Lu-Ve Nuovi, in un numero pari al 50% della somma del numero di Warrant Lu-Ve in Sostituzione e dei Warrant Lu-Ve Integrativi effettivamente emessi.

PARAGRAFO 4) Modalità di assegnazione della Società Incorporante – Diritto di recesso

4.1 Modalità di assegnazione della Società Incorporante

Al perfezionamento della Fusione si procederà (i) all'annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ISI e di tutte le Azioni Speciali ISI, rappresentanti l'intero capitale sociale di ISI, che saranno

con cambiate, rispettivamente, con Azioni Ordinarie Lu-Ve e Azioni Speciali Lu-Ve secondo il citato rapporto di cambio 1:1 (uno a uno), nonché *(ii)* all'annullamento di tutti i Warrant ISI, fermo restando che saranno assegnati gratuitamente Warrant Lu-Ve in Sostituzione ai portatori di Warrant ISI alla data di efficacia della Fusione, in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione ogni n. 1 (uno) Warrant ISI.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio e dei titolari dei Warrant ISI per le operazioni di emissione dei nuovi Warrant Lu-Ve.

Le Azioni Ordinarie Lu-Ve, le Azioni Speciali Lu-Ve e i Warrant Lu-Ve saranno messi a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa diffuso attraverso il Sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di Lu-Ve.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, le Azioni Ordinarie ISI e i Warrant ISI verranno revocati dalle negoziazioni sull'AIM e annullati. Gli azionisti ordinari di ISI e i titolari di Warrant ISI riceveranno rispettivamente Azioni Ordinarie Lu-Ve e Warrant Lu-Ve negoziati sull'AIM secondo le proporzioni sopra descritte, fermo restando che le eventuali Azioni Ordinarie ISI che, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci ISI ai sensi del successivo paragrafo 4.2 del Progetto di Fusione, ISI dovesse detenere alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, verranno annullate senza concambio.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie Lu-Ve, delle Azioni Speciali Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve in esecuzione della Fusione saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato comunicato stampa.

4.2 Diritto di recesso dei soci ISI

Come accennato nella Premessa al Progetto di Fusione, agli azionisti dell'Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del cod. civ., in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti ordinari di ISI: *(i)* un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; e *(ii)* la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100. Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a) del cod. civ. per l'esercizio del diritto di recesso.

Ai fini del recesso il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del cod. civ. e in conformità al disposto dell'art. 8 dello statuto sociale di ISI il quale prevede che ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che ISI abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione di ISI (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del cod. civ.) attesa la natura di ISI fino a tale data, dovrà applicare il criterio della consistenza patrimoniale di ISI e, in particolare, delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato, essendo tale criterio coerente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del cod. civ. Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI sarà reso noto ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea chiamata a deliberare in merito agli oggetti sopra indicati, a norma dell'art. 2437-ter, comma 5, cod. civ., anche mediante comunicato stampa diffuso attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di ISI www.indstars.it (Sezione Press Room – Comunicati Stampa).

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del provvedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ.; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet di ISI www.indstars.it (Sezione Press Room – Comunicati Stampa), contestualmente all'iscrizione presso i competenti registri delle imprese delle delibere assembleari relative agli oggetti sopra indicati.

Si segnala che con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 al consiglio di amministrazione di ISI, Giober e Spaclab, in qualità di Società Promotori di ISI titolari congiuntamente della totalità delle Azioni Speciali ISI, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare che approvi il Progetto di Fusione e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali ISI da parte del consiglio di amministrazione di ISI, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..

4.3 Diritto di recesso dei soci Lu-Ve

Come accennato nella Premessa al Progetto di Fusione, ai sensi degli artt. 2473 e segg., cod. civ., il diritto di recesso sorge anche in capo ai soci Lu-Ve che non concorrano all'approvazione del Progetto di Fusione e del Nuovo Statuto Lu-Ve, in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti ordinari di Lu-Ve: (i) la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100; e (ii) l'introduzione di azioni prive di diritto di voto.

GC M
SH

Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 2, lett. a) e lett. b) del cod. civ. per l'esercizio del diritto di recesso. Tuttavia si segnala che, con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 all'organo amministrativo di Lu-Ve, Finami e G4, in qualità di Azionisti Lu-Ve titolari del 100% del capitale sociale di Lu-Ve, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: **(i)** all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto Lu-Ve) e, conseguentemente, **(ii)** alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni di Lu-Ve da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..

PARAGRAFO 5) Data dalla quale le azioni di Lu-Ve assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie Lu-Ve assegnate in concambio delle Azioni Ordinarie ISI avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre azioni ordinarie di Lu-Ve in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni Speciali Lu-Ve assegnate in concambio delle Azioni Speciali ISI, in "continuità" con queste ultime, saranno escluse dal diritto di percepire gli utili di cui l'Incorporante deliberi la distribuzione fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM, mentre attribuiranno ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili (si veda il paragrafo 16.4 del Nuovo Statuto Lu-Ve).

PARAGRAFO 6) Effetti tributari

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

PARAGRAFO 7) Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dal 1° luglio 2015. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

PARAGRAFO 8) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione, fatta eccezione per i titolari delle Azioni Speciali ISI i quali riceveranno, in concambio delle stesse Azioni Speciali ISI, Azioni Speciali Lu-Ve aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali ISI in circolazione alla data del Progetto di Fusione.

Nel quadro della Fusione, Lu-Ve emetterà i Warrant Lu-Ve che saranno disciplinati dal Regolamento Warrant Lu-Ve, predisposto in maniera sostanzialmente conforme al Regolamento Warrant ISI, salvo che per il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà in ogni caso Euro 0,10 (zero virgola 10) e per l'adeguamento delle espressioni non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del Regolamento Warrant Lu-Ve) dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, e i Warrant Lu-Ve saranno: *(i)* in parte Warrant Lu-Ve in Sostituzione assegnati gratuitamente ai titolari di Warrant ISI nel rapporto di 1:1 (uno a uno); *(ii)* in parte Warrant Lu-Ve Integrativi assegnati gratuitamente ai soggetti che, il giorno antecedente la data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, siano titolari di Azioni Ordinarie ISI (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) in misura di 1 (uno) Warrant Lu-Ve Integrativo ogni 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute; e *(iii)* in parte Warrant Lu-Ve Nuovi assegnati gratuitamente agli attuali Azionisti Lu-Ve al fine di mantenere inalterato – successivamente alla Fusione – il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve.

Ad esito della Fusione, i Warrant Lu-Ve di nuova emissione saranno ammessi alle negoziazioni sull'AIM.

Le Azioni Speciali Lu-Ve emesse dall'Incorporante in concambio delle Azioni Speciali ISI saranno fornite degli stessi diritti e caratteristiche ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve e non saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM. Si segnala che l'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve non conterrà le disposizioni relative alle Azioni Speciali ISI non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del nuovo statuto dell'Incorporante) dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione, fatto salvo quanto determinato dal possesso di Azioni Speciali ISI e di Azioni Ordinarie ISI. In particolare: *(i)* il Presidente e Amministratore esecutivo dell'Incorporanda, Ing. Giovanni Cavallini ricopre la carica di Amministratore Unico di Giober e detiene il 50% del capitale sociale di Giober la quale a sua volta è titolare di n. 75.000 Azioni Speciali ISI; e *(ii)* il Vice Presidente e Amministratore esecutivo dell'Incorporanda, dott. Attilio Arietti ricopre la carica di Amministratore

Unico di Spaclab e detiene il 74% del capitale sociale di Spaclab, la quale detiene n. 75.000 Azioni Speciali ISI.

Si segnala altresì che, contestualmente al perfezionamento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, è previsto il trasferimento di complessive n. 30.000 Azioni Speciali ISI da Giober e Spaclab a favore di Finami e di G4, in proporzione alle partecipazioni da queste ultime attualmente detenute nel capitale sociale della Incorporante. Per effetto di tale trasferimento, le n. 150.000 Azioni Speciali Lu-Ve saranno detenute come segue: **(i)** Giober deterrà n. 60.000 Azioni Speciali Lu-Ve; **(ii)** Spaclab deterrà n. 60.000 Azioni Speciali Lu-Ve; **(iii)** Finami deterrà n. 22.200 Azioni Speciali Lu-Ve; e **(iv)** G4 deterrà n. 7.800 Azioni Speciali Lu-Ve.

PARAGRAFO 9) Presupposti ed efficacia della Fusione

Di comune intesa tra ISI e Lu-Ve, l'atto di Fusione verrà stipulato sul presupposto che non si verifichi alcuno dei seguenti eventi:

- (a)** la delibera dell'assemblea dei soci di ISI che ha approvato il Progetto di Fusione sia divenuta inefficace, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di ISI, ai sensi di quanto previsto nell'art. 15.3 dello Statuto di ISI stessa; ovvero
- (b)** all'assemblea straordinaria dei soci di Lu-Ve di cui alla lettera G. delle Premesse al presente Progetto di Fusione non sia rappresentato l'intero capitale sociale di Lu-Ve ovvero le delibere dei soci di LU-VE che approvano le materie ivi poste all'ordine del giorno non siano assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano il 100% del capitale sociale; ovvero
- (c)** taluni istituti finanziatori di Lu-Ve neghino il consenso all'Operazione Rilevante con Lu-Ve, salva la facoltà di Lu-Ve di procedere al rimborso del debito residuo nei confronti del/i relativo/i ente/i finanziatore/i; ovvero
- (d)** la delibera dell'assemblea dei soci ISI chiamata ad approvare il Progetto di Fusione non sia stata adottata con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB 11971/1999 come successivamente modificato;
- (e)** l'assemblea dei soci di ISI adotti una delibera diversa e/o ulteriore rispetto a quelle concordate da ISI e Lu-Ve nell'Accordo Quadro e comunque non funzionale alla realizzazione dell'Operazione Rilevante con LU-VE;
- (f)** l'assemblea dei soci di Lu-Ve adotti una delibera diversa e/o ulteriore rispetto a quelle concordate da ISI e Lu-Ve e comunque non funzionale alla realizzazione dell'Operazione Rilevante con LU-VE;

sempreché: (1) con riferimento alle condizioni indicate sub Punti (b) e (f) poste nell'interesse di ISI, quest'ultima non vi abbia rinunciato, (2) con riferimento alle condizioni indicate sub Punti (d) ed (e) poste nell'interesse di Lu-Ve, quest'ultima non vi abbia rinunciato e (3) con riferimento a tutte le altre condizioni sopra indicate, poste nell'interesse di ISI e di Lu-Ve, entrambe non vi abbiano rinunciato.

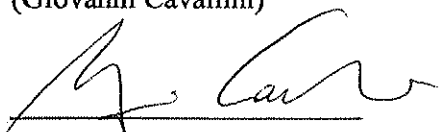
Si segnala altresì che l'atto di Fusione sarà condizionato all'Ammissione.

* * *

Industrial Stars of Italy S.p.A.

Il Presidente

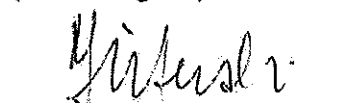
(Giovanni Cavallini)



Lu-Ve S.p.A.

Il Presidente

(Liberati Iginio)



Allegati:

- (A) Nuovo Statuto Lu-Ve;
- (B) Statuto Vigente Lu-Ve a seguito delle modifiche adottate dall'assemblea straordinaria del 20 marzo 2015;
- (C) Regolamento Warrant Lu-Ve.

